

Elezioni Usa, il caso Georgia e il software sotto accusa

 it.insideover.com/politica/elezioni-usa-il-caso-georgia-e-il-software-sotto-accusa.html

November 16, 2020

Come riportato anche dal *Daily Mail*, la scorsa era emersa la notizia che in Michigan il software utilizzato per tabulare i voti espressi in 47 contee di tutto lo Stato ha erroneamente dato 6mila voti a **Joe Biden** nella contea di Antrim, secondo la presidente del Gop Laura Cox. “Nella contea di Antrim, sono state contate le schede elettorali per i democratici destinate ai repubblicani, causando un’oscillazione di 6.000 voti contro i nostri candidati. L’impiegato della contea si è fatto avanti e ha detto che “il software di tabulazione si è guastato e ha causato un errore di calcolo del voto”. Da allora, abbiamo scoperto che le 47 contee hanno usato lo stesso software nella stessa capacità”, ha detto, aggiungendo “la contea di Antrim ha dovuto contare a mano tutte le schede, e queste contee che hanno usato il software devono esaminare attentamente i loro risultati alla ricerca di discrepanze simili”.

La **Dominion Voting Systems** ha risposto con un comunicato stampa affermando di non aver ricevuto “segnalazioni credibili o prove di errori causati dal software in Georgia o in Michigan, compresa la segnalazione errata di risultati non ufficiali dalla contea di Antrim, Michigan”. Anche il *New York Times* ha smentito le accuse dei repubblicani, ma il dubbio che qualcosa non abbia del tutto funzionato rimane. E su questo aspetta si concentra la battaglia legale avviata dalla Campagna di **Donald Trump**.

Il software sotto accusa impiegato anche in Georgia

Nelle scorse ore, i principali network americani hanno attribuito a Joe Biden la vittoria nello stato della Georgia, che così vola a 306 grandi elettori contro i 232 di Donald Trump. Ma va tenuto conto del fatto che è ancora in corso un riconteggio manuale dei voti che potrebbe cambiare l’esito delle elezioni. In Georgia, scrive Paul Sperry in un’inchiesta pubblicata su *RealClearInvestigations*, e precisamente nella contea di Fulton, è peraltro accaduto qualcosa di strano. Premessa: anche la Georgia, come il Michigan, ha stipulato un contratto con la Dominion Voting Systems in tutte le sue 159 contee. Cos’è accaduto, dunque? Nelle prime ore del 5 novembre, scrive il sito americano, un’improvvisa ondata di circa 20mila voti per corrispondenza è arrivata, tutta per Joe Biden, mentre circa mille voti per il presidente Trump sarebbero misteriosamente scomparsi dal calcolo totale. Un osservatore avrebbe notato il sospetto spostamento dei voti durante il monitoraggio dei risultati delle elezioni provvisorie sul sito web del segretario di stato della Georgia.

Il testimone: “Mai vista una cosa del genere”

Si tratta di **Garland Favorito**, co-fondatore di *Voter Ga*, che intervistato da *RealClearInvestigations*, spiega: “Ho concluso guardando questi risultati che si trattava di un’irregolarità, dal momento che non vi era alcuna ragione evidente del fatto che i voti di Trump fossero diminuiti, mentre quelli dell’ex vicepresidente Joe Biden fossero aumentati così drasticamente”. Anche qui – spiega – il software sembra aver spostato voti da Trump a Biden”, ha rimarcato il testimone. L’ammontare dei voti che arrivavano a un solo candidato “era qualcosa a cui non avevo mai assistito prima d’ora nei miei anni di monitoraggio elettorale”, ha detto Favorito, che ha sottolineato di non essere né repubblicano né tantomeno un sostenitore di Donald Trump. Secondo l’osservatore, “sembrava che qualcuno avesse scaricato un enorme lotto di schede per corrispondenza per Biden nel sistema durante la notte”.

“Un candidato non poteva salire di 20mila e l’altro non fare nulla – nella contea di Fulton o in qualsiasi contea della Georgia”, ha affermato. “Semplicemente non può succedere”. Favorito ha poi aggiunto: “Penso che scopriranno che la causa principale dell’irregolarità riguardava il software elettronico, e penso che cambierà sostanzialmente i risultati”. Il sospetto è che non sia stato un caso isolato. “Avrebbero potuto esserci altre irregolarità – ha spiegato – ma non sono mai state segnalate perché hanno eliminato gli osservatori”. Il 10 novembre Favorito ha inviato la sua testimonianza al segretario di Stato della Georgia Brad Raffensperger, raccomandando un riconteggio completo e manuale: richiesta accolta due giorni fa da Raffensperger. Attualmente, con il 99% delle sezioni scrutinate scrutinate, Joe Biden è davanti a Donald Trump in Georgia di circa 15mila voti.